



Illusterrimo e Signore;

Le ultime notizie avute dal tanto rispettabile Don Bettio mi fecero conoscere quante obbligazioni io abbia verso di Lei per la parte attiva ed Ella prende nell'acquisto di opere, preziose, riunite dalla Biblioteca dei Domenicani, in favore di questo I. Q. Istituto.

Nell'atto di attestarle i miei sentimenti di riconoscenza, mi rammento, che dovrei far pervenire a V. E. adesso la seconda rata del mio debito per l'insigne raccolta Gambiana.

Tuttavia trovando di poter forse esaurire per i primi d'Agosto il pareggio di tutta la somma residua di fiorini 600. manca fino, ossia la metà, e l'altra in Ottobre; vengo a domandarle, se questa proroga le conviene, nel qual caso la rimessa parziale, o totale, avrebbe luogo nella stessa maniera, come la prima.

In attesa della graziosa sua risposta, e sperando, che Don Bettio, da me cordialmente salutato, avrà ricevuto il mio pacco del 23. Maggio, per mezzo di cotesto Governo, mi dichiaro colla solita distinta stima,

di V. E. *Figerida*

Firenze, 3. Giugno, 1838.

David Serratore
 Dr. Dietrichstein
 31. an



WYETH & JIMMAM
WYETH & JIMMAM

11880

Risposta il giorno 12 Luglio
che pagan il suo emend per la somma di
f 600 duecento l'anno come
a mandati miei sottoscritti